



# Workshop

## Nuove informazioni statistiche per misurare la struttura e la performance delle imprese italiane

Aumento di qualità dei dati economici aggregati e  
nuovi indicatori sulle eterogeneità interne al sistema  
delle imprese

Roberto Monducci  
Istituto nazionale di statistica  
Direttore del Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche

1 Dicembre 2014 – ISTAT

---

## **Contenuto della presentazione**

- A. Il nuovo impianto di stima dei risultati economici delle imprese (Frame-SBS): innovazioni nelle fonti e nelle metodologie**
- B. Il Frame-SBS nel contesto delle statistiche economiche: nuove stime SBS e nuove stime di contabilità nazionale**
- C. Il quadro informativo derivante dal Frame-SBS: maggiore precisione e dettaglio, coerenza tra livello micro e livello aggregato, migliori stime sulla dinamica del sistema produttivo, analisi delle eterogeneità interne al sistema.**
- D. Lo sviluppo di statistiche integrate basate sul Frame-SBS: l'integrazione micro come base per la produzione di statistiche multidimensionali**

## A. Il nuovo impianto di stima dei risultati economici delle imprese (Frame-SBS): innovazioni nelle fonti e nelle metodologie

### *Mix di nuove fonti e nuove metodologie*

- **Frame-SBS:** *archivio dei principali dati economici annuali* su tutte le imprese attive (4,4 milioni di unità), basato sull'uso massivo di dati amministrativi, integrati con quelli delle due principali indagini dirette sulle imprese (PMI: campionaria sulle imprese con meno di 100 addetti; SCI: totale su quelle con 100+ addetti). [F1](#)
- Sostituisce l'indagine campionaria PMI nella stima delle variabili principali.
- Utilizzo «gerarchico» di *dati di fonte amministrativa*, trattati a fini statistici con *metodologie innovative*.
- Elevato *investimento* dell'Istat, con il coinvolgimento di diversi dipartimenti.

Fonte	Numero imprese
Bilanci	703.155
Studi di Settore	2.916.792
Modello UNICO	533.877
Modello IRAP	78.128
Non coperte	108.512
<b>Totale</b>	<b>4.340.464</b>

## B. Il Frame-SBS nel contesto delle statistiche economiche: nuove stime SBS, nuove stime di contabilità nazionale

### *Il nuovo impianto di stima al centro delle statistiche economiche*

- Consente ottenere per somma i **principali aggregati economici previsti dal regolamento SBS** (Structural Business Statistics). **F2**
- Il Frame-SBS rappresenta la nuova base per le stime di **Contabilità nazionale in SEC 2010** (economia regolare; base per la stima di alcune rilevanti componenti dell'economia sommersa).
- Il nuovo sistema consente di **superare i limiti** dei domini di stima delle rilevazioni campionarie: possibilità di disporre di stime precise su un **numero rilevante di incroci/sotto-popolazioni** (dimensioni d'impresa/settori/territorio; tipologie di imprese ecc.).
- **mappatura dettagliata e multidimensionale delle imprese** per:
  - ✓ *misurazione e analisi strutturale e dinamica dell'apparato produttivo;*
  - ✓ *produzione di ulteriori statistiche finali o utilizzo in filiera per ulteriori produzioni (ad es.: internazionalizzazione; gruppi; sommerso CN ecc.)*

## C. Il quadro informativo derivante dal Frame-SBS: maggiore precisione e dettaglio, coerenza tra livello micro e livello aggregato, migliori stime dinamiche, analisi delle eterogeneità interne al sistema delle imprese

*Ora sappiamo che ...* (1)

- Le imprese con **dipendenti** realizzano 609 mld di valore aggiunto (l'88,3% del totale).
- Le imprese con **un solo addetto** (2,4 mln di unità) producono 70 mld di valore aggiunto (il 10% del totale). La quota cresce al 14% nel Mezzogiorno.
- A livello di sezione di attività economica: il 12% nelle costruzioni; il 56% nelle attività immobiliari; il 36% in quelle professionali e servizi alle imprese; il 30% nella sanità e assistenza sociale; il 20% nelle attività sportive.
- Già scendendo a 2 cifre della classificazione Ateco, si trovano incidenze oltre il 50% in molti settori dei servizi.

## Ora sappiamo che ...

(2)

- Le imprese appartenenti a **gruppi** realizzano il 54% del valore aggiunto complessivo.
- Quota elevata anche tra le imprese di minori dimensioni (informazioni rilevanti ai fini dell'analisi dei profili delle PMI e del cambiamento delle unità di analisi delle statistiche sulle imprese):
  - ✓ 96% nelle grandi imprese
  - ✓ 81% nelle imprese con 100-249 addetti;
  - ✓ 53% nella classe 50-99 addetti;
  - ✓ ancora 36% in quella con 10-49 addetti;
  - ✓ il 10% tra le imprese con 2-9 addetti.
- Le imprese **esportatrici** di beni (tutti i settori) realizzano 300 mld di valore aggiunto (il 43% del totale);
- Le imprese **importatrici** producono 351 miliardi di valore aggiunto (il 51% del totale).

## Ora sappiamo che ...

(3)

- Nel 2012, nonostante la crisi, si rilevano **significativi e diffusi segnali di crescita**:
  - ✓ Dinamica negativa delle imprese attive con segnali di continuità nel 2011 e nel 2012 (3,9 mln di unità): -1% gli addetti e -6% il valore aggiunto;
  - ✓ Tuttavia,
    - il 47,7% delle imprese attive anche nel 2011 (1,9 milioni di unità) ha aumentato il valore aggiunto;
    - il 19,6% (770 mila unità) ha aumentato l'occupazione (dato condizionato negativamente dalle imprese individuali: le incidenze aumentano al 32% nelle imprese con 2-9 addetti e ad oltre il 40% nelle classi superiori);
    - il 12,5% (490 mila unità) ha aumentato sia l'occupazione sia il valore aggiunto.

## ***Il potenziale informativo del Frame: alcuni spunti per l'analisi delle eterogeneità interne al sistema delle imprese (1)***

- La misurazione, oltre che dei livelli, anche della **distribuzione della produttività del lavoro** (valore aggiunto per addetto) tra e all'interno dei diversi settori/classi dimensionali/territori rappresenta un tema di grande rilevanza per la valutazione della competitività e del potenziale di crescita della nostra economia.
- Livelli e distribuzione della produttività del lavoro. **F3**
- I segmenti delle diverse classi dimensionali con più alto valore aggiunto per addetto esprimono livelli di produttività superiori a quelli mediani della classe immediatamente superiore. **F4**
- Ciò non sembra dipendere da effetti settoriali: elevata performance del quarto di imprese a più elevata produttività. **F5**
- Molti comparti (massimo livello di disaggregazione settoriale - oltre 500 settori Ateco a 4 cifre) con valori mediani estremamente bassi, solo in parte dipendenti dalla presenza di imprese individuali. **F6**

## ***Il potenziale informativo del Frame: alcuni spunti per l'analisi delle eterogeneità interne al sistema delle imprese (2)***

- Il **peso economico e la performance delle imprese esportatrici nel settore manifatturiero** rappresentano aspetti cruciali per la crescita dell'economia italiana.
- Circa 90 mila imprese esportatrici: producono l'81% del valore aggiunto complessivo. Oltre un terzo vendono all'estero meno del 5% del fatturato. Oltre 10 mila imprese esportano più della metà del fatturato, generando un terzo del valore aggiunto . [F7](#)
- Il 9% dell'export è generato dalle imprese che esportano meno del 25% del fatturato; il 26% da quelle che vendono all'estero il 25-50% del fatturato; il 34% da quelle che esportano il 50-75%; il 32% da quelle che esportano più di tre quarti del fatturato. [F8](#)
- Sistema esportatore estremamente articolato e con un elevato potenziale: rilevante numero d'impresе che, pur essendo già presenti sui mercati esteri, sono ancora poco esposte. [F9](#)

## D. Lo sviluppo di statistiche integrate basate sul Frame-SBS: l'integrazione micro come base per la produzione di statistiche multidimensionali

### *Le linee di diffusione del Frame-SBS*

- Nella **configurazione attuale**:
  - ✓ Disponibilità di dati micro all'interno del **Sistan** (attraverso il sistema ARMIDA);
  - ✓ Disponibilità di dati micro a fini di **ricerca** (laboratorio ADELE);
  - ✓ **Focus** per i media su sottopopolazioni e/o temi specifici (ad es.: aspetti territoriali; produttività/redditività; piccole imprese dei servizi; internazionalizzazione; gruppi di imprese; dinamiche individuali delle imprese ...);
  - ✓ Predisposizione di una sezione in **I.Stat** (macrodati).
  - ✓ **Rapporto sulla competitività** dei settori produttivi (febbraio 2015), con arricchimento delle «schede» settoriali e delle analisi.

## ***Lo sviluppo del potenziale del Frame-SBS***

- Piano di ***ulteriori interventi metodologici*** e sulle fonti per un ulteriore aumento della qualità dei dati (variabili core; variabili delle statistiche SBS; esigenze informative della CN).
- Apertura di ***ulteriori dimensioni tematiche*** attraverso l'integrazione a livello micro con dati derivanti di altre fonti esaustive (coinvolgimento di *stakeholders* nella progettazione):
  - ✓ Dati sul ***lavoro dipendente*** utilizzato dalle singole imprese (caratteristiche dei lavoratori; livelli retributivi);
  - ✓ Dati sull'***internazionalizzazione*** delle singole imprese (caratteristiche merceologiche e geografiche dell'export; controllo estero ecc.);
- ***Diffusione***:
  - ✓ implementazione dell'Annuario Istat-Ice 2015 su commercio estero e attività internazionali delle imprese;
  - ✓ microdati; Focus specifici; Rapporto annuale Istat ...

## In sintesi

### • Requisiti

- ✓ uso massivo di dati amministrativi;
- ✓ innovazione metodologica;
- ✓ efficienza dei processi di produzione integrati;
- ✓ nuovo ruolo delle indagini dirette;
- ✓ modifiche organizzative;
- ✓ mobilitazione di risorse umane e infrastrutturali di elevata qualità.

### • Effetti

- ✓ maggiore accuratezza delle stime aggregate e delle misure della dinamica del sistema produttivo;
- ✓ riduzione del *burden* sulle imprese;
- ✓ base comune per statistiche sulle imprese e contabilità nazionale;
- ✓ superamento dei limiti delle indagini campionarie;
- ✓ grandi possibilità di utilizzo per la misurazione e l'analisi di segmenti del sistema produttivo estremamente disaggregati.

In conclusione

***Progetto strategico complesso***, la cui realizzazione prototipale, industrializzazione e implementazione, ha richiesto, e richiederà ancora

- la mobilitazione di personale Istat di elevata ***qualità*** professionale e ***motivazione***,
- un elevato livello di ***coesione*** tra i diversi settori Istat
- un'elevata ***propensione innovativa*** e ***fiducia*** da parte dei responsabili delle strutture interessate a cambiamenti dei propri processi produttivi ,
- Il ***coinvolgimento attivo degli utilizzatori***, interni ed esterni all'Istat.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito, e contribuiranno, a questa innovazione.

## **F1 – Principali variabili economiche presenti nel Frame-SBS**

**Addetti**

**Dipendenti**

**Ricavi della vendita di beni e della prestazione dei servizi**

**Altri ricavi e proventi**

**Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

**Acquisto di servizi**

**Costo del lavoro dipendente**

**Retribuzioni lorde**

**Oneri diversi di gestione**

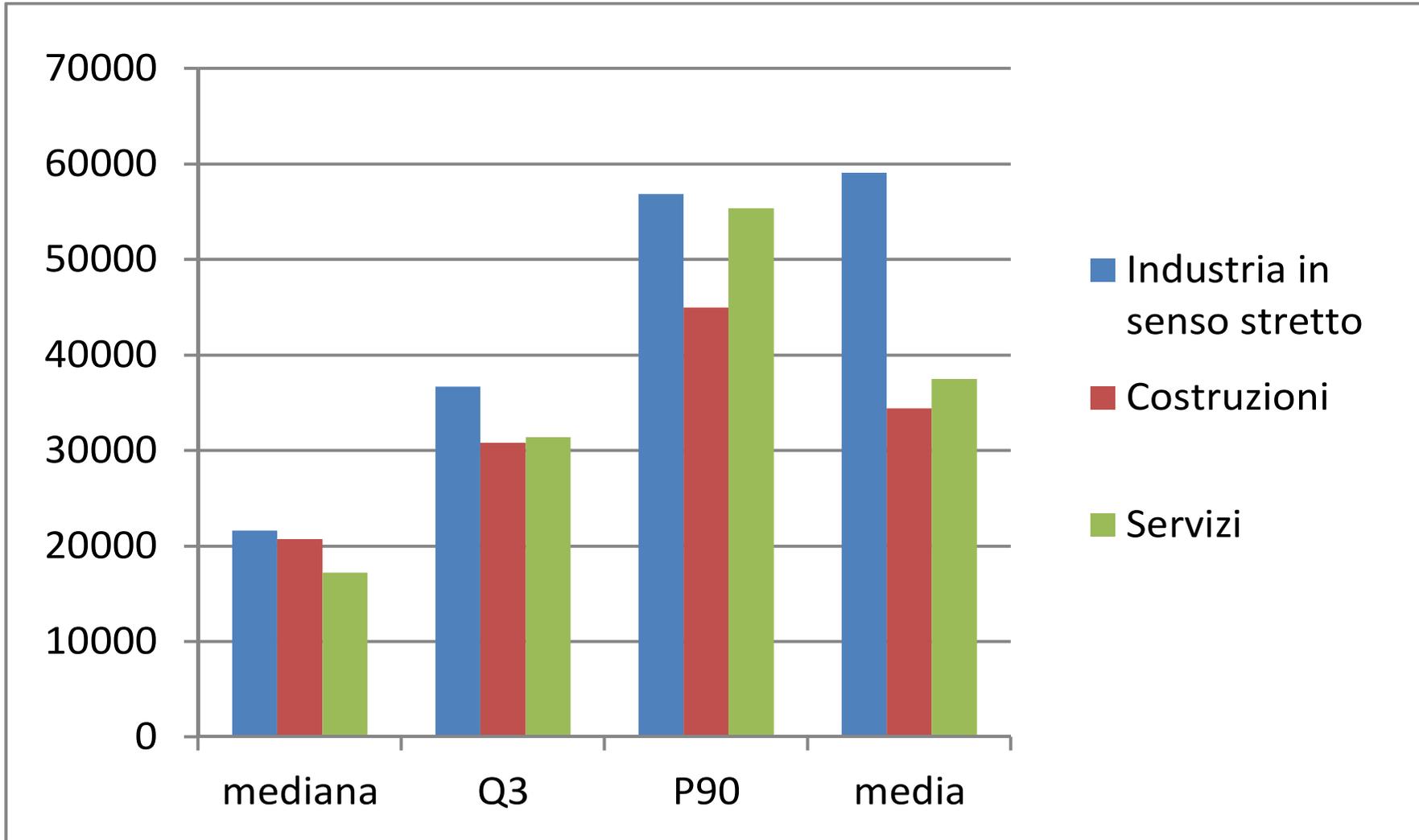
**Export di beni**

**Import di beni**

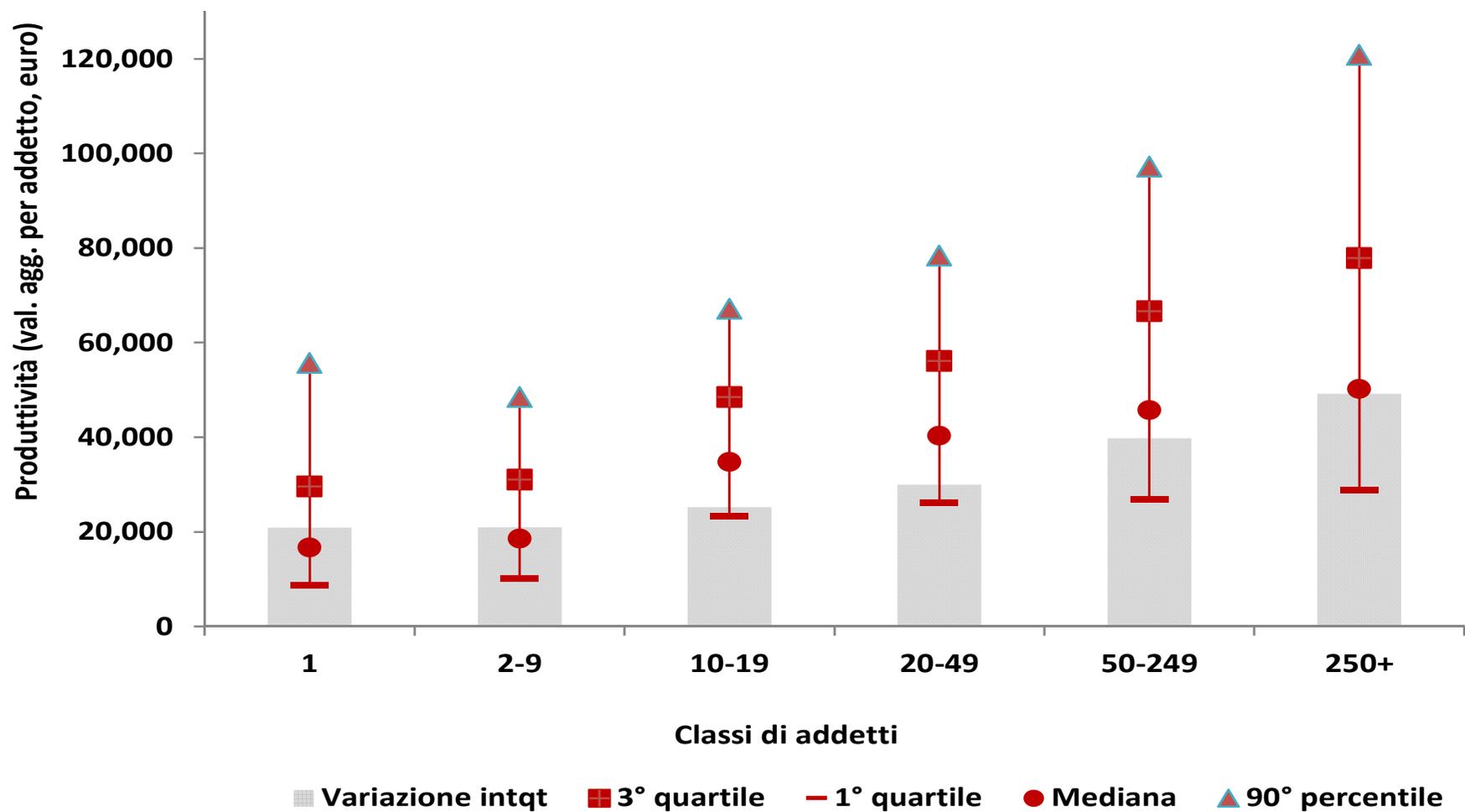
## F2 - Principali aggregati e indicatori economici delle imprese industriali e dei servizi, per classe di addetti delle imprese - Anno 2012

CLASSI DI ADDETTI	Imprese	Addetti Dipendenti	Fatturato	Valore aggiunto	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per dipendente	Retribuzione lorda per dipendente	
								(mln Euro)
0-9	4,140,639	7,664,281	2,982,066	795,193	212,348	27.7	24.3	17.7
10-19	133,017	1,741,085	1,545,840	330,286	70,609	40.6	30.9	22.3
20-49	52,835	1,570,758	1,505,090	357,583	75,030	47.8	34.7	24.9
50-249	21,134	2,037,296	2,010,361	593,116	114,587	56.2	39.9	28.7
250 e oltre	3,393	3,124,234	3,118,557	963,697	217,373	69.6	42.3	30.2
<b>Totale</b>	<b>4,351,018</b>	<b>16,137,654</b>	<b>11,161,914</b>	<b>3,039,875</b>	<b>689,946</b>	<b>42.8</b>	<b>34.4</b>	<b>24.8</b>

**F3 - Indicatori di valore aggiunto per addetto per macrosettore (euro) -  
Anno 2012**

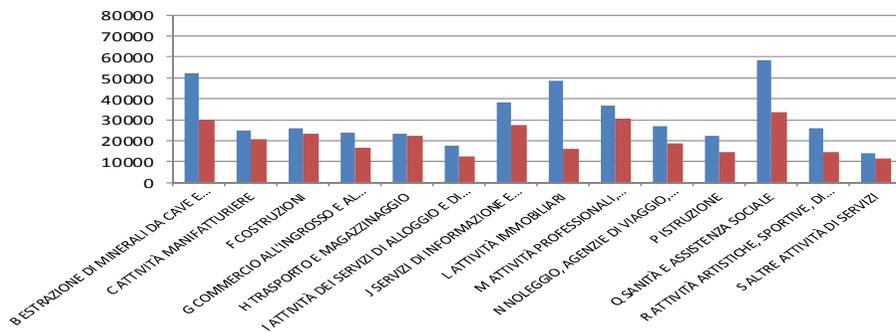


## F4 - Distribuzione del valore aggiunto per addetto, per classi di addetti delle imprese - Anno 2012

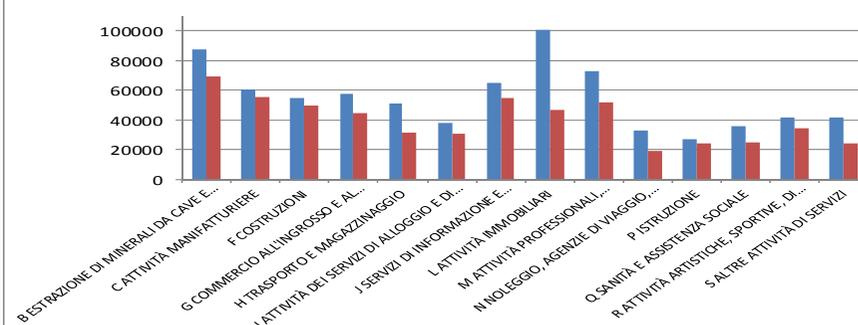


# F5 – Valore aggiunto per addetto: confronto tra i valori settoriali del terzo quartile di una classe di addetti (colore **blu**) e la mediana della classe immediatamente superiore (colore **rosso**)(euro) - Anno 2012

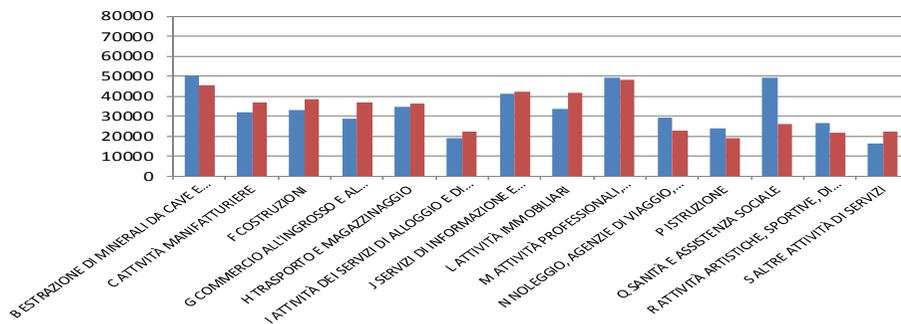
**imprese con 1 addetto**



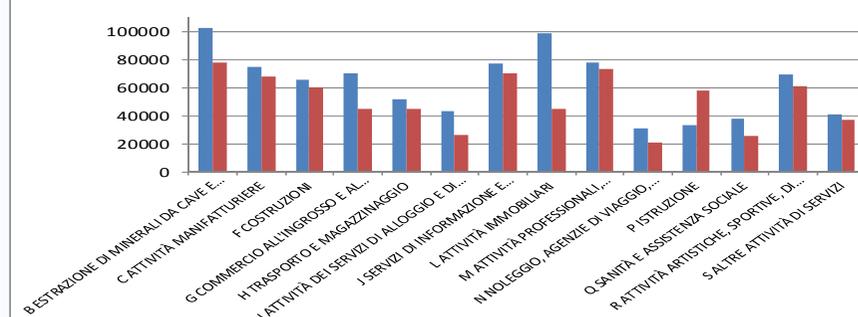
**Imprese con 20-49 addetti**



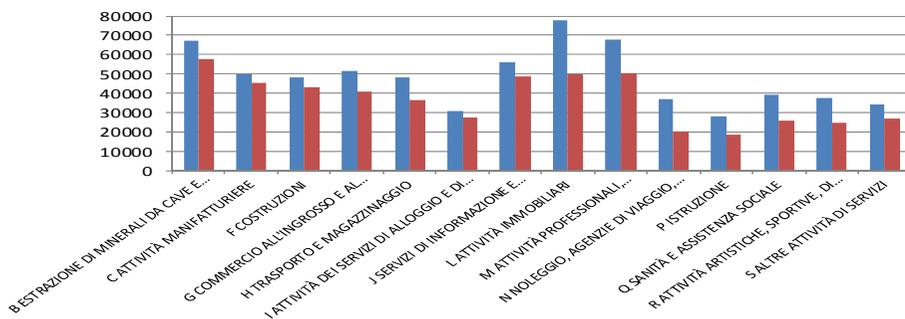
**Imprese con 2-9 addetti**



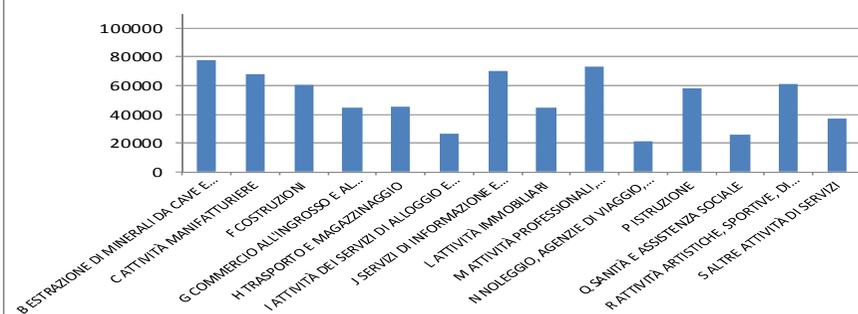
**Imprese con 50-249 addetti**



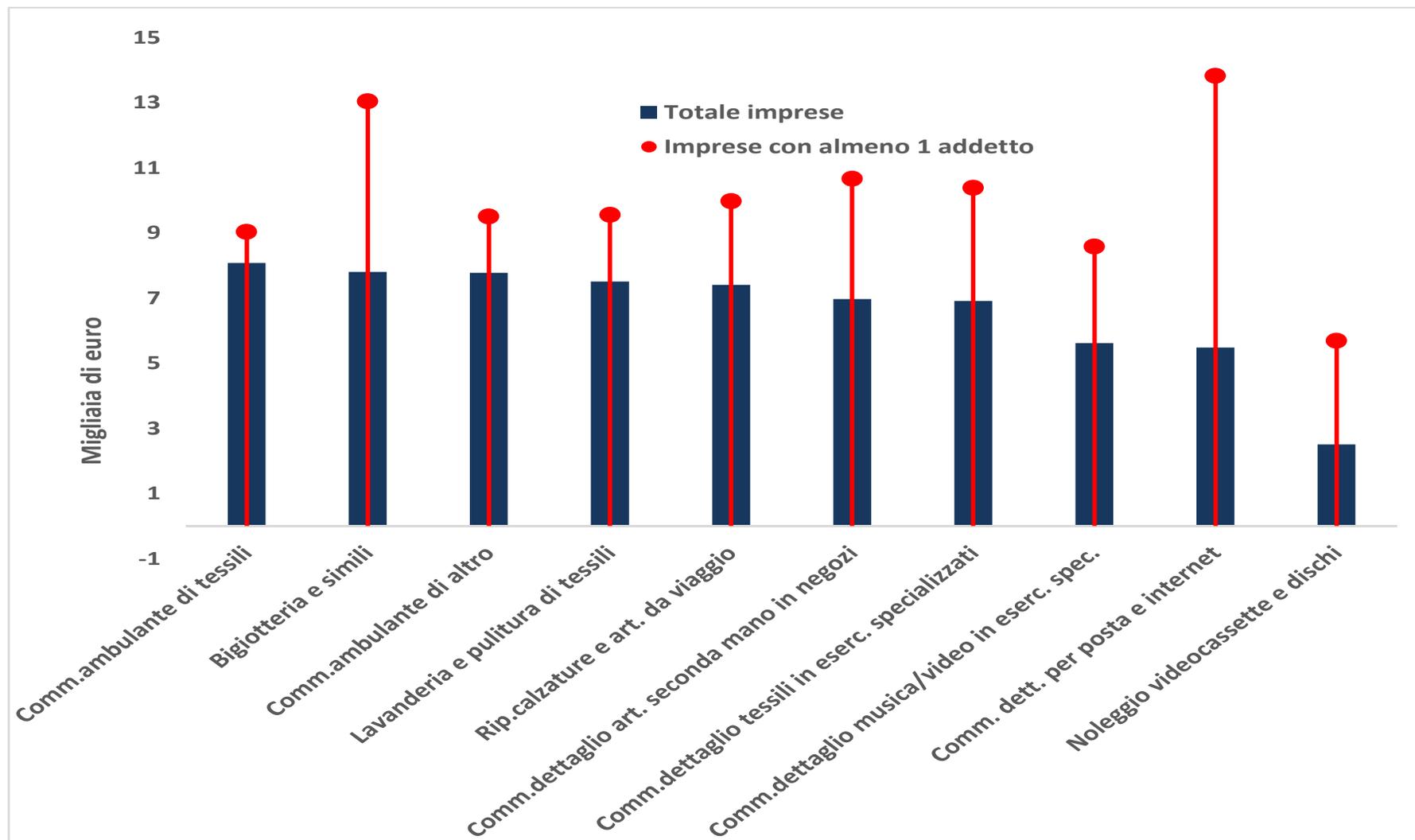
**Imprese con 10-19 addetti**



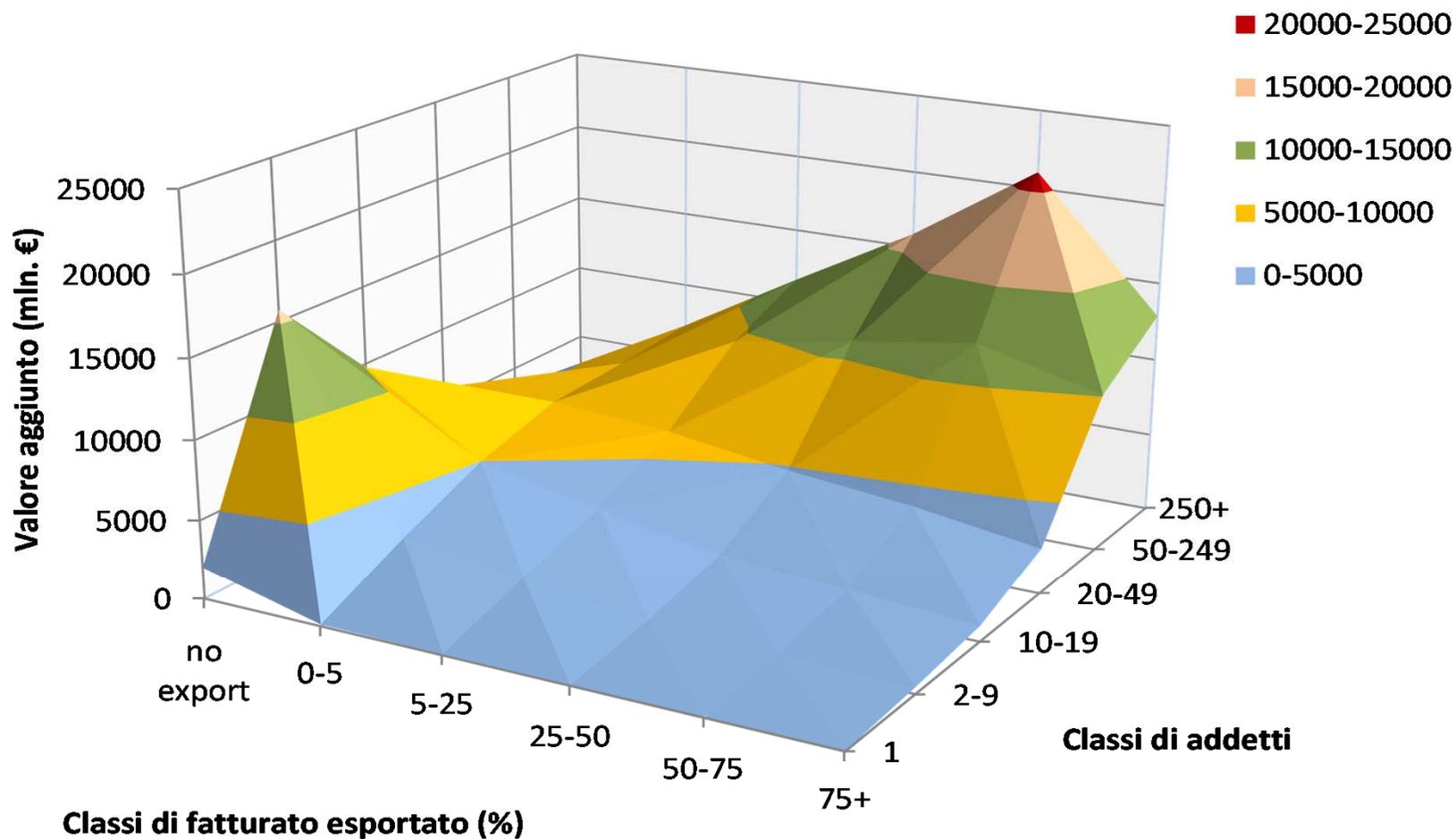
**Imprese con 250 e più addetti**



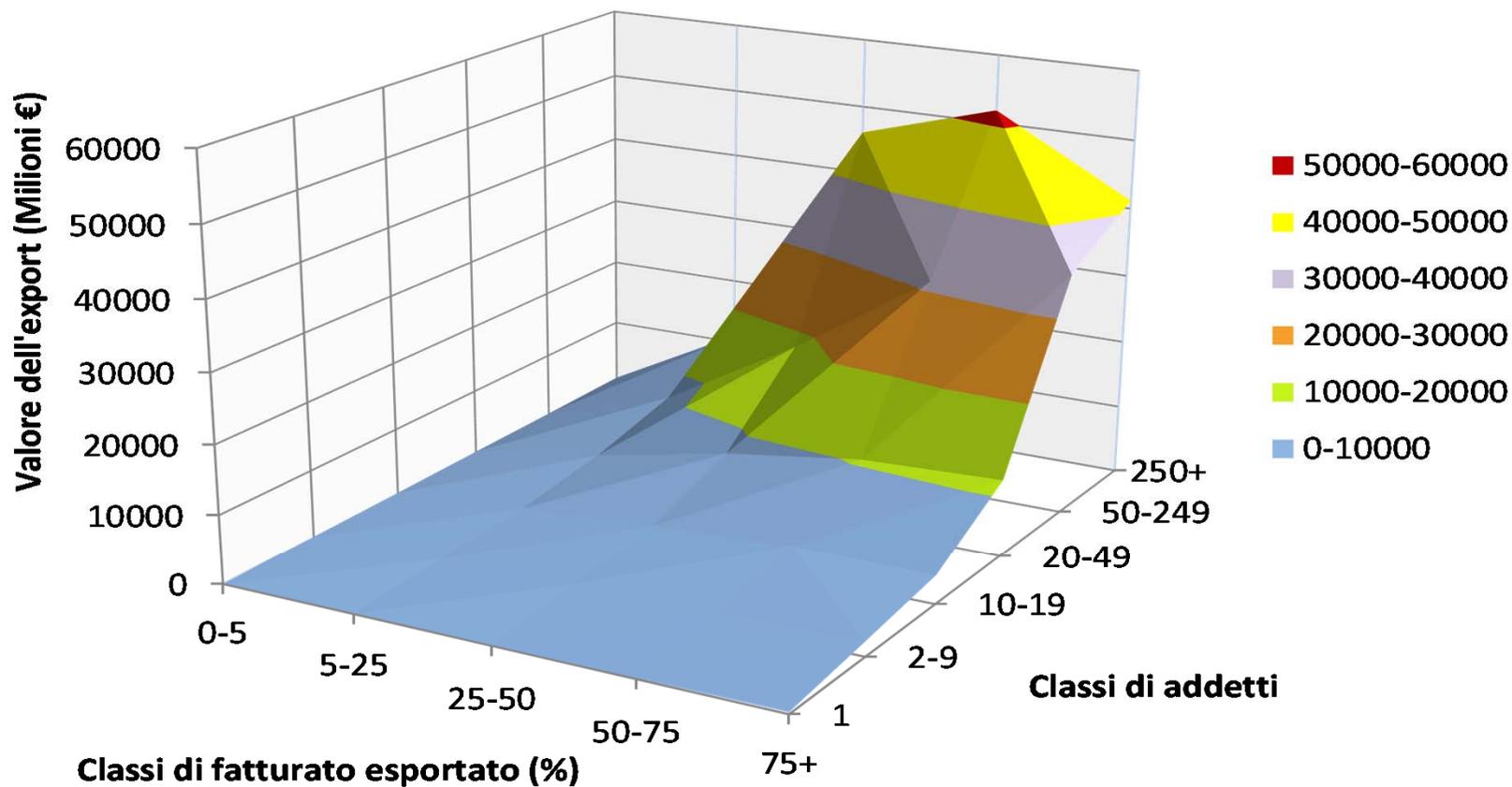
## F6 – Settori (4 cifre Ateco) con I più bassi valori mediани di produttività del lavoro - Anno 2012



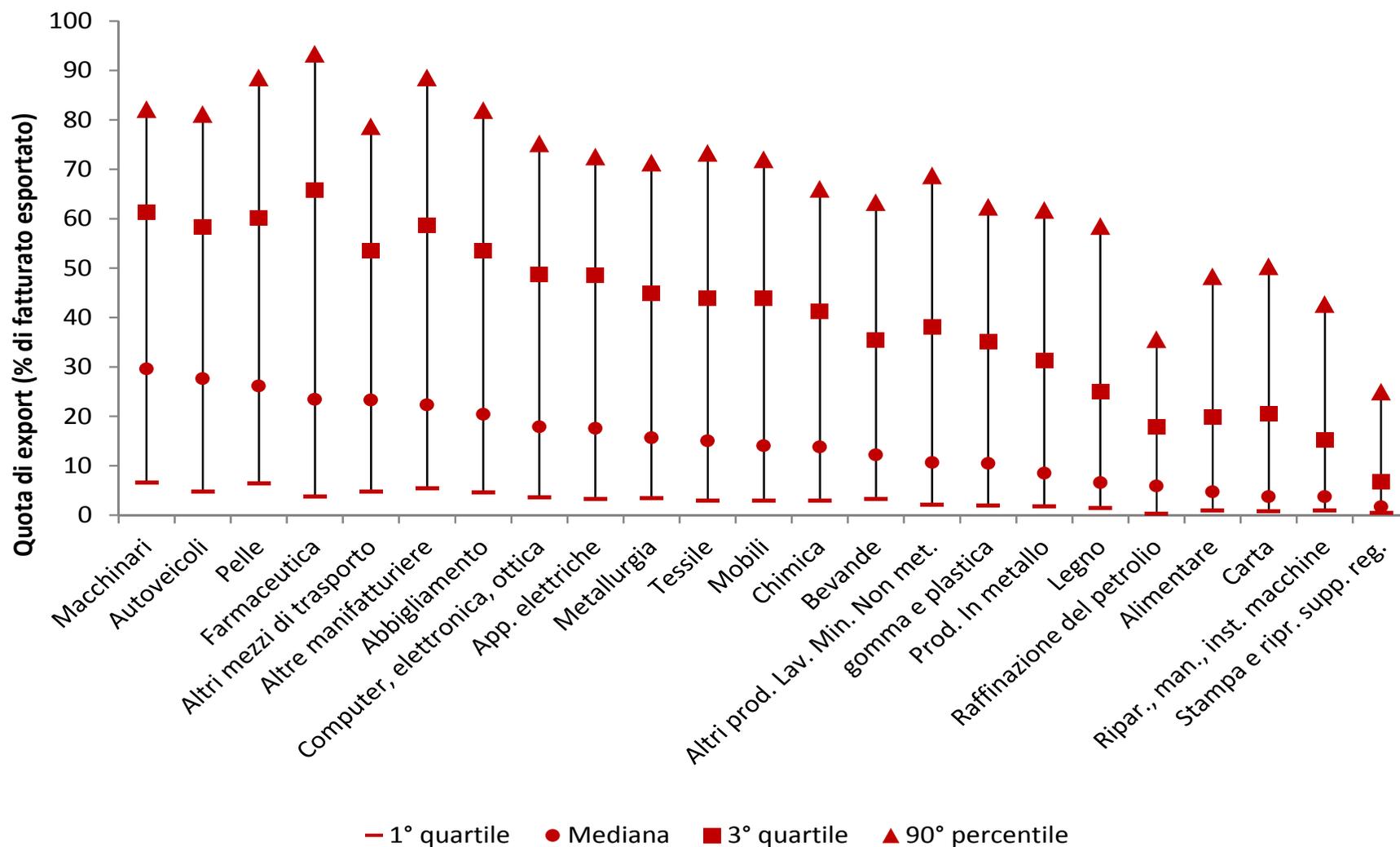
## F7 – Valore aggiunto generato dalle imprese manifatturiere, per classi di addetti e propensione all'export delle imprese - Anno 2012



## F8 – Esportazioni di beni delle imprese manifatturiere, per classi di addetti e propensione all'export delle imprese - Anno 2012



## F9 – Distribuzione della propensione all'export delle imprese manifatturiere, per settore Ateco a 2 cifre - Anno 2012



## F10 – Distribuzione della propensione all'export delle imprese manifatturiere, per settore Ateco a 3 cifre - Settori a più alta e più bassa propensione all'esportazione - Anno 2012

